



Istituto Grandi Infrastrutture

*Roma, 23 settembre 2009*

***CONVEGNO***

***LE NOVITA' LEGISLATIVE DELL'ESTATE***

*Relazione introduttiva*

***On. Giuseppe Zamberletti***

*Presidente dell'IGI*

Questo primo Convegno post-ferie ha l'obiettivo di fare il punto della situazione sulle modifiche normative intervenute sul Codice degli Appalti nel mese di luglio e vuole chiarire la portata e gli effetti di tali novità sulla disciplina vigente. Il dibattito, non a caso, riguarderà, anche i provvedimenti in itinere, nonché gli argomenti - non pochi - sui quali a lungo termine dovrà ipotizzarsi un riesame.

Tali modifiche, non va dimenticato, vanno ad aggiungersi ai tre decreti correttivi già emanati e alle altre disposizioni che, direttamente o indirettamente, hanno modificato in più parti il decreto legislativo n. 163 del 2006.

Il quadro normativo continua ad essere instabile, creando non pochi scompensi all'attività delle Stazioni Appaltanti, una incertezza operativa di fondo e un esteso contenzioso. Certamente non può non rilevarsi che questo continuo incidere sul testo del decreto 163 è sintomo di un non efficace funzionamento della disciplina previgente e ciò impone una riflessione comune al fine di pervenire a soluzioni efficaci e soddisfacenti.

E' forse impensabile mettere mano ad una riscrittura del Codice dei Contratti, ma occorre prendere atto che il tentativo di risolvere i problemi applicativi determinati dal Codice non è pienamente riuscito alla luce degli interventi legislativi intervenuti in questi tre anni.

Il dibattito odierno toccherà, quindi, le disposizioni che sono state oggetto di modifiche in questi mesi e i nodi ancora lasciati irrisolti.

La relazione introduttiva è affidata al Senatore Angelo Maria Cicolani, che in qualità di componente dell'8<sup>a</sup> Commissione lavori pubblici si è occupato e si occupa dei temi da noi affrontati. Il suo intervento ci offrirà la possibilità di conoscere le tendenze del legislatore nella sua opera di adeguamento delle norme alla realtà, nel tentativo di rendere più funzionali e adeguati ai casi concreti le norme vigenti.

La relazione affidata all'Avvocato Veca, Direttore Generale per la regolazione del Ministero delle Infrastrutture, verterà invece su un tema di grande interesse per tutti, ossia il testo del Regolamento destinato a sostituire il DPR 554. Si auspica che la fase delicata del confronto istituzionale con gli operatori del settore abbia portato ad un buon risultato e che il provvedimento sia ormai maturo per vedere finalmente la luce. Certamente l'utilizzo del potere regolamentare in questo caso permetterà di non guastare l'impianto vigente del Codice ma di operare quei correttivi al Codice stesso che soddisfino anche le esigenze degli operatori del settore.

La successiva relazione, che sarà tenuta dall'Avvocato Caputo, pur non occupandosi di modifiche normative, verterà su una tematica di grande attualità, ossia quella della impugnabilità immediata del bando nel caso di mancata specificazione nello stesso dei sub-criteri. Secondo questa linea interpretativa, all'indomani del terzo decreto correttivo che ha prescritto come obbligatorio l'onere per la stazione appaltante di fissare i criteri motivazionali prima dell'apertura della busta, la mancata

indicazione nel bando dei sub-criteri incide sulla condizione del partecipante alla gara di presentare la miglior offerta possibile. Occorrerà quindi attendere gli sviluppi di tale impostazione interpretativa.

L'Avvocato Manfredi de Vita si occuperà, poi, del tema relativo alla velocizzazione dei pagamenti della Pubblica Amministrazione, il cui D.M. del maggio 2009 ha stabilito le modalità per l'attuazione della norma introdotta dal D.L. 185/2008 e convertito in legge 2/2009.

Infine, il Consigliere De Nictolis, ci parlerà delle novità normative relative ad un argomento - quello delle offerte anomale - oggetto di un nuovo e recente intervento legislativo.

È infatti nota l'intervenuta eliminazione tout court dei giustificativi ex ante, che ha finalmente adeguato la normativa italiana alle indicazioni comunitarie e dovrebbe ridurre altresì il rischio di contestazioni sulla completezza dei giustificativi forniti dai concorrenti.

La sintesi del dibattito verterà sui punti salienti delle relazioni e sarà affidata al Professor Clarizia, che ancora una volta mette a disposizione dell'IGI la sua competenza e ci aiuta a ricostruire un non facile quadro d'insieme.

Nel ringraziare, come sempre, i nostri illustri Relatori cedo quindi la parola al Senatore Cicolani.